

SCENA 7

Rientra Raoul.

RAOUL Ti avevo detto basta creolo. Allenati con l'italiano!

PADRE Sì, sì, capito!

MADRE Tu chiamato lei?

RAOUL Non è raggiungibile.

MADRE Lei fa apposta.

RAOUL Maa... le ho mandato alcuni messaggi per avvisarla. Li leggerà. Iniziamo?

PADRE Cosa noi far?

RAOUL Ora faremo finta di essere al Comune. Tu ti eserciterai a rispondere alle domande che ti farà il sindaco e leggerai il giuramento.

PADRE Io non può solo dir formul e basta?

RAOUL No, devi imparare a fare tutto bene davanti a lui. Vuoi fare una bella figura o no? Levate le sedie e mettetele là.

Padre e Madre spostano le sedie. Raoul sgombera il tavolo dai suoi libri. Prende un quaderno, lo apre e lo posa, assieme ad una penna, su un lato del tavolo; poi stacca un foglio dal quaderno su cui scrive la formula del giuramento³⁶ e lo posa sul lato opposto al quaderno.

RAOUL Da questo momento io non sono più tuo figlio, ok, ma sono il sindaco. Mi raccomando. Tu invece fai te stesso. Ti farò delle domande e tu dovrai rispondere come se rispondessi a lui. Ok?

³³ Sei sicura?

³⁴ Sì, non ti preoccupare.

³⁵ Lo spero.

³⁶ "Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana, di osservarne lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato".

PADRE Capito.

RAOUL Ora uscite di là e poi rientrate di nuovo. Fate finta di entrare nell'ufficio del sindaco.
Padre e Madre escono. Raoul si posiziona davanti al lato dove c'è il quaderno. Padre e Madre rientrano.

RAOUL Buongiorno signor Kumarsingh!

PADRE Bongiorno.

RAOUL *(indica il lato del tavolo dove c'è il foglio)* Prego, si accomodi pure lì!

MADRE Io dove?

RAOUL Dove vuole, signora.
Madre si mette accanto a Raoul.

RAOUL Signora, non può stare accanto a me.

MADRE Tu detto "dove vuole"!

RAOUL Sì, ma non accanto al funzionario dello Stato!

MADRE Cosa è funzionario?

RAOUL Il sindaco, Maa.
Madre va a mettersi accanto a Padre.

MADRE Qui va bene?

PADRE Sì!

RAOUL No, non può stare accanto a lui. Si metta più indietro.

PADRE Ma lei è moglie. Moglie sempre vicin marito.

RAOUL In questo caso no. La cosa riguarda solo lei, signor Kumarsingh. È lei che deve prestare il giuramento, non sua moglie! *(Madre arretra)* Ora smettetela di interrompermi. Un po' più di serietà. D'accordo?

PADRE Dakor.

RAOUL D'accor-do! Lei qui è in Italia e deve sforzarsi di parlare in italiano. È chiaro?

PADRE D'accor-do.

RAOUL Signor Kumarsingh, lei è pronto a diventare un cittadino italiano?

PADRE Sì. Io pronto.

RAOUL Lei deve dire "Sì, io *sono* pronto", non "Io pronto".

PADRE Ma quand io dice "io pronto", persone capisce uguale.

RAOUL Signor Kumarsingh, si rende conto che lei sta replicando ad un funzionario dello Stato italiano?

PADRE Noi ricomincia?

RAOUL No, signor Kumarsingh, non possiamo ricominciare.

MADRE Perché no?

RAOUL Signora, per caso le ho concesso l'autorizzazione di parlare?

MADRE No...

- RAOUL Allora stia al suo posto. Dunque signor Kumarsingh, lei è proprio sicuro di essere pronto?
- PADRE Sì, io *sono* pron-to.
- RAOUL Signor Kumarsingh, la legge è una cosa seria. La smetta di sorridere.
- PADRE Sì, io *sono* pron-to.
- RAOUL Bene. Ora procederò con la lettura dell'atto per verificare la correttezza dei dati riportati e poi lei dovrà leggere la formula del giuramento. D'accordo?
- PADRE D'accor-do.
- RAOUL Allora, oggi 22 del mese di aprile dell'anno due...
- MADRE Ma oggi non è 22 aprile!
- RAOUL Signora, lei per caso pretende di sapere le cose meglio di me?
- MADRE No...
- PADRE Ricomincia noi?
- RAOUL No! Ma la smettete di interrompermi? Come si dice "smetterla" nella vostra lingua? E non si può tornare indietro: nella vita non si torna mai indietro. Qui la legge sono io. State zitti e rispondete solo quando ve lo chiedo, capito?
- PADRE Sì.
- MADRE Sì.
- RAOUL Allora, oggi 22 del mese di aprile alle ore 15, davanti a me Mario Rossi, ufficiale dello stato civile, è personalmente comparso blablabla Kumarsingh, nato a vattelapesca, il 2 maggio vattelapesca, straniero di origine blablabla, residente in via blablabla. Mi conferma? (*Pausa*) Allora mi conferma, sì o no?
- PADRE Cosa io fare?
- RAOUL Mi deve confermare i suoi dati signor Kumarsingh! (*Pausa*) I suoi dati!
- MADRE Tu non hai detto bene nome di papà...
- RAOUL Signora, io sono la legge e la legge non sbaglia mai. Questo è l'ultimo avvertimento, se mi interrompe ancora una volta la faccio uscire.
- MADRE Kuyon!³⁷
- RAOUL Come ha detto prego?
- MADRE Io no parlato.
- RAOUL Ok. Allora, signor Kumarsingh, mi conferma o no?
- PADRE Io...
- MADRE (*sussura*) ...confer-mo.
- PADRE Confer-mo.
- RAOUL Oggi, il signor Kumarsingh munito del decreto del prefetto emesso in data blablabla, con il quale gli è stato concesso la cittadinanza italiana, mi ha chiesto di ricevere il suo giuramento. Considerando la tempestività della richiesta ho aderito e il comparente presta giuramento pronunciando le parole...

³⁷ Coglione!

Silenzio. Padre guarda Raoul che rimane impassibile. Padre si gira verso Madre che gli indica il foglio. Padre guarda il foglio.

PADRE (*lentamente*) Jiuro di essere fidel...

MADRE (*sussura*) Fedele.

PADRE (*lentamente*) Jiuro di essere fedele a la republik itali.

MADRE (*sussura*) Repubblica.

RAOUL Signora, la smetta.

MADRE Raoul, io cerca solo di aiutare papà.

RAOUL Non sono Raoul e lei sta cercando di ingannare lo Stato. L'avevo avvisata. Esca dal mio ufficio. (*Pausa*) Si accomodi, prego.

MADRE Dici serio?

RAOUL Signora lo capisce l'italiano?

MADRE Io capisce che tu maleducato.

Madre esce.

PADRE Raoul non tratt così tua *maman*.

RAOUL Paa, io vi tratto come vi tratterebbero gli altri. Abituatevi!